

Nozioni introduttive di Bibliologia

LA BIBBIA**1. ALCUNE INFORMAZIONI SULLA BIBBIA:**

La parola “Bibbia” viene dal termine greco “*biblia*”(libri) un diminutivo di “*biblos*” (libro) che indica la corteccia interna della canna di papiro (l’antica carta) con la quale venivano fatti i libri antichi. Si usavano anche pelli di animali essiccati che erano molto pregiati e quindi poco diffusi. Essa è suddivisa in 66 libri, 39 dei quali scritti prima della nascita di Gesù Cristo (Antico Testamento) e il rimanente di 27 libri (Nuovo Testamento) dopo la sua risurrezione e ascensione al cielo. Gli insegnamenti e i miracoli di Gesù vengono descritti da testimoni oculari nei quattro vangeli che sono chiamati sinottici (ad eccezione del Vangelo di Giovanni).

La Bibbia contiene storia, cronache, poesie, profezie, insegnamenti ed esortazioni, e perfino alcune rivelazioni scientifiche. Questi contenuti talvolta sono intrecciati. Dopo aver descritto la creazione dei cieli e della terra essa narra come Dio ha formato tutti gli esseri viventi, racconta la storia dell’umanità a partire dalla creazione dell’uomo, e poi si concentra su Israele e sul Messia. Descrive come sarà il mondo al ritorno di Gesù insieme alla chiesa e quale sarà il destino dell’umanità intera.

2. LE ORIGINI DELLA BIBBIA:

a) è stato scritto durante più di 1500 anni (circa dal 15 sec. A .C al 1 sec .d.C.)

b) copre un periodo di più di 40 generazioni

c) gli autori sono più di 40, di ogni estrazione sociale; re , contadini, filosofi, pescatori, poeti, statisti, studiosi:

- Mosè, condottiero che ha studiato nelle migliori scuole d’Egitto
- Pietro, pescatore
- Amos, pastore di pecore
- Giosuè, generale
- Neemia, coppiere del re
- Daniele, primo ministro
- Isaia, profeta
- Luca, medico
- Salomone, re, filosofo e poeta
- Matteo, esattore delle imposte
- Paolo, rabbino

d) è stato scritto in diversi luoghi:

- nel deserto (Mosè)
- in prigione (Geremia, Paolo)
- in un palazzo reale (Daniele, Davide, Salomone)
- in viaggio (Luca)
- in esilio su un’ isola (Giovanni)

e) è stato redatto in tre continenti: Asia, Africa, Europa;

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

- f) presenta diversi stati d'animo: felicità e gioie eccelse e periodi di grande disperazione;
- g) contiene diversi stili (anche se spesso si coprono a vicenda);
- i) è stato scritto in 3 lingue: Ebraico, Aramaico, Greco;
- l) contiene temi controversi;
- m) è un libro con una grande continuità dall'inizio alla fine.

3: L'ISPIRAZIONE DELLA BIBBIA È DIVINA:

Pur essendo stato scritto in tempi tanto diversi e da persone di così varia estrazione sociale, dall'inizio alla fine la Bibbia presenta una coerenza e un'armonia che sono eccezionali. Pensiamo un momento ad altre opere prodotte dal genio umano: è difficile trovare anche due opere che siano coerenti tra di loro come per esempio sull'economia, la scienza o la storia . Questo è dovuto al fatto che il pensiero e la lingua sono in continua trasformazione. L'Ebraico invece è rimasto invariato in tutti questi secoli e questo in sé è già un miracolo.

Com'è possibile che i redattori siano stati così coerenti? Possiamo leggere le risposte contenute nella Bibbia: " *Nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo* (2 Pt. 1:21).

" *Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia* " (2 Tm. 3 :16).

La ragione di tale coerenza è perché lo Spirito Santo ha pianificato tutta la redazione della Bibbia. Facciamo ora un breve confronto con i testi sacri delle altre religioni umane.

- L'Islam ha un libro sacro, il Corano, che contiene gli scritti di Maometto e dei suoi discepoli contemporanei. E' stato scritto nel 7 ° sec., in parte ispirandosi alla Bibbia. Credono che Gesù è stato un profeta mettendolo allo stesso piano con Abramo, Isacco, Ismaele, Giacobbe ecc. Affermano che sia l'unico testo sacro e che sia più affidabile della Bibbia. Maometto afferma di aver avuto una visione, in cui gli apparve l'arcangelo Gabriele il quale gli ordinò di scrivere tutto ciò che gli avesse detto. (Galati 1:8,9)
- Il Confucianesimo è basato sull'opera di un uomo che si chiamava Confucio vissuto fra il 6 ° e 5 ° sec. a . C nell'attuale Cina ed é pieno di filosofia ed etica orientale. Un miscuglio di ordinamenti umani. (Col .2:8)
- Il Buddismo è fondato sugli insegnamenti di Siddharta o Budda vissuto fra il 6° e 5 ° sec. a.C. in India che inventò la dottrina della reincarnazione. (Eb. 9:27) I paesi buddisti perseguitano i cristiani come i musulmani e induisti proprio perché stravolge ogni ordine sociale per il meglio.
- L'Induismo ha redatto la maggior parte dei suoi testi sacri fra il 500 a .C e il 1000 d. C da vari autori. Però il contenuto degli scritti riflette il tempo in cui sono stati scritti. Inoltre, l'Induismo ha attinto dalle diverse religioni per prendere ciò di cui aveva bisogno.

L'Induismo è composto da caste. Quindi è una religione fortemente razzista dove solo i più agiati hanno tutti i privilegi. C'è la casta dei bramini (guerrieri e re) dei sacerdoti, dei commercianti, dei servi, e infine quella degli intoccabili che sono il rifiuto della società, come per esempio i lebbrosi. (De. 10:17 e At. 10:34)

In mezzo a un mondo in continui rivolgimenti e turbolenze, la Bibbia rimane solida come una roccia.

4. COSA SONO I ROTOLI DEL MAR MORTO?

Sono una serie di più di 40.000 manoscritti o frammenti trovati nel 1947 nella grotta di Qumran. Più di 500 provengono da libri dell'Antico Testamento. Fra questi si trova un manoscritto completo del profeta Isaia che risale circa al 125 a .C, cioè 1000 anni prima del più antico manoscritto fino allora. Il libro del profeta Isaia trovato presso il mar morto dimostra chiaramente la cura con la quale venivano trascritti i testi sacri. In pratica è identica all'odierna versione in ebraico antico in misura maggiore rispetto alle altre versioni. Gli ebrei erano molto zelanti e precisi nel trascrivere le Sacre Scritture. Essi credevano che erano la Legge di Dio, perciò era necessario applicare la massima diligenza per preservare la sua parola. I talmudisti (cioè coloro che trascrivevano la legge "*il Talmud*") tra il 2° e il 6° sec. d.C. usavano metodi di trascrizione molto severe. Si dovevano usare delle pergamene speciali di animali puri. L'inchiostro doveva essere nero e preparato secondo una ricetta particolare. Lo scriba non poteva discostarsi in nessun modo dall'originale. Nessuna parola poteva essere scritta a memoria. Prima di iniziare a scrivere, lo scriba doveva lavarsi completamente e vestire l'abito giudaico. A causa della grande attenzione con la quale venivano scritte le copie, i Talmudisti erano certi che fossero esatte. Essi distruggevano le copie più vecchie poiché temevano che danneggiandosi con gli anni era possibile interpretare male il loro contenuto. Ecco perché ci sono così pochi manoscritti. Gesù stesso accettò questi testi e li usò frequentemente quando li leggeva nelle sinagoghe.

5. COSA SONO I LIBRI APOCRIFI DELL'ANTICO TESTAMENTO?

Dal greco "*aphòkhrypha*", che significa "*nascosto*", proprio per la loro dubbia origine e il loro modesto valore. Sono 14 libri redatti cronologicamente più tardi alla compilazione dell'Antico Testamento. Questi scritti, però, non sono mai stati riconosciuti come "*Scritture ispirate*" dai Giudei, della Chiesa apostolica, dai cosiddetti "*padri della chiesa*" come Origene e Girolamo, ma soprattutto, Gesù stesso non li ha mai citati.

D'altronde, basta leggerli per accorgersi del loro modesto valore spirituale e del loro contenuto ambiguo che contrasta con il resto degli insegnamenti biblici. Pertanto i cristiani evangelici e gli ebrei, non hanno mai accettato questi libri. Solo i cattolici hanno incluso questi libri nella Bibbia.

Qui di seguito ne è data una breve descrizione:

- 1) I Esdra,
- 2) II Esdra,
- 3) Tobia ,
- 4) Giuditta,
- 5) Aggiunte al libro di Ester,
- 6) La sapienza di Salomone,
- 7) Ecclesiastico,
- 8) I Maccabei,

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

- 9) II Maccabei,
- 10) Baruc,
- 11) Il cantico dei tre giovani,
- 12) Storia di Susanna,
- 13) Aggiunte al libro di Daniele (Bel e il dragone),
- 14) La preghiera di Manasse.

Questi scritti sono stati redatti nei 400 anni di silenzio cioè da Malachia fino alla venuta di Gesù. Gli studiosi quindi non li ritengono ispirati proprio perché si discostano notevolmente da tutti gli altri libri della Bibbia e sembra quasi di leggere dei romanzi o delle favole ben inventate.

La Chiesa Cattolica Romana decise di includere questi libri nel canone solo nel concilio di Trento del 1545-1563. Includendoli nel canone, la Chiesa Cattolica poté legittimare alcune questioni dottrinali, come quella delle preghiere per i morti (2 Maccabei 12:45,46), **chiaramente in contrasto con Luca 16:25,26 ed Ebrei 9:27.**

Oltre a deviazioni dottrinali, i libri apocrifi contengono espliciti errori di contenuto. Il libro di Giuditta è un esempio lampante. Inizia dicendo: “*Nabucondonosor regnava sugli Assiri nella grande città di Ninive. Arfacsad, regnava sui Medi in Ecbatana*”. Sarebbe come dire oggi che Donald Trump è il Presidente degli Stati Uniti d’Europa ed è probabile che l’autore lo faccia appunto per far capire che si tratti di una favola. Lo stesso scrittore dei Maccabei dice alla fine del libro che il suo scritto è un libro storico-patriottico e non spirituale. Quindi i libri apocrifi non possono essere considerati canonici cioè ispirati. Quindi Gesù, gli apostoli e i primi cristiani non hanno mai considerato gli apocrifi come divinamente ispirati proprio perché non venivano mai letti o citati in pubblico. Questo prova senza dubbio che non hanno tutta questa importanza che la chiesa cattolica romana le vuole attribuire.

6. COSA SONO I VANGELI GNOSTICI O APOCRIFI?:

A qualcuno sarà capitato di sentire parlare di “*altri vangeli*” che contrebbero i veri insegnamenti di Gesù, e che sarebbero assai più antichi e autorevoli dei vangeli canonici.

I VANGELI GNOSTICI DI TOMMASO E DI FILIPPO E ALTRI TESTI

Ne sono un esempio il vangelo di Tommaso (o quinto vangelo di Tommaso apostolo), e il vangelo di Filippo, ai quali si aggiungono altri libri come il vangelo della verità, la sofia di Gesù Cristo, l’apocrifo di Giovanni, il vangelo di Maria e il vangelo degli egizi. Si tratta di libri apocrifi, non riconosciuti dai primi cristiani e dai discepoli di Cristo in quanto palesemente falsi e in aperta contraddizione con il messaggio, le dottrine e lo spirito della Bibbia.

ORIGINE E SIGNIFICATO DEI TESTI GNOSTICI

Buona parte dei vangeli gnostici furono rinvenuti nella biblioteca di **Nag Hammadi** nel 1945. Al principio alcuni di questi testi furono pubblicati singolarmente o in piccole raccolte, ma la prima collezione completa fu pubblicata solo nel 1977. I seguaci dello gnosticismo asseriscono che i vangeli gnostici contengono degli insegnamenti esoterici di Gesù rivelati a pochi eletti. Si tratta di un sapere segreto ed elitario, in opposizione dunque agli insegnamenti e alla dottrina di Gesù Cristo stesso, che parlava apertamente e si indirizzava proprio a coloro che sono semplici di cuore.

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

Gesù si rallegrava di spiegare le cose del regno di Dio non ai sapienti, ma a pescatori ignoranti, vedove attempate, fanciulli, umili peccatori che riconoscevano la loro condizione e il loro bisogno di salvezza e del suo amore. Due frasi tra le tante pronunciate da Gesù testimoniano in particolare l'imprescindibile necessità di essere semplici per potersi accostare a Lui: *“Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli”* (Lc. 10:21).

“In verità ti dico: se non cambiate e non diventate come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.” (Matteo 18:3).

I filo gnostici asseriscono che i vangeli gnostici sono *“erroneamente confusi con l'idea di vangeli falsi”*. Quello attribuito a Tommaso, in particolare, è da essi reputato *“probabilmente il vangelo più antico in assoluto”* e quindi più degno di fiducia dei Vangeli canonici.

I vangeli gnostici esercitano un fascino romantico su numerosi *“cercatori di verità nascoste”*, ignari del fatto che gli gnostici utilizzarono un linguaggio cristiano per supportare concezioni antitetiche agli insegnamenti di Cristo. Tralasciamo per motivi di spazio l'analisi dei diversi libri gnostici elencati prima, in questo studio vogliamo brevemente considerare proprio il cosiddetto vangelo di Tommaso, o quinto vangelo che gli gnostici stimano autentico e più antico dei quattro Vangeli canonici.

STUDI SUL VANGELO DI TOMMASO

Il vangelo apocrifo di Tommaso è dovuto ad una comunità gnostica egiziana (*Chenoboschion*), identificata nel 1945-46. Sebbene gli studiosi non credano che esso sia stato realmente scritto dall'apostolo Tommaso, ha ricevuto comunque da essi molta attenzione.

Lo studioso R. Hayes afferma che l'idea di una datazione *“straordinariamente antica”* di questo vangelo apocrifo è una *“proposta molto controversa”* che *“ha un tremolante fondamento metodologico”* (cit. da Bock, in JUF:90). Un altro studioso, Blomberg, conferma tale critica, sottolineando che l'apocrifo di Tommaso può essere stato scritto non prima del 150 dopo Cristo, e che in ogni caso non ci sono elementi per portare la datazione al secolo precedente. H. Drijvers, un importante specialista che opera nell'area siriana, ha stabilito che questo vangelo è dipendente da un testo databile agli anni successivi al 180 dopo Cristo (cfr. H.J.W.Drijvers, in *“Facts and Problems in Early Syriac Speaking Christianity”*, 1982, pp.157-175).

Così, otteniamo l'intervallo 150-180 d.C. per la sua probabile stesura. Questo implica ovviamente, che tale data non può precedere la composizione dei Vangeli canonici e rappresenta il limite temporale per la stesura di questi.

Inoltre, se il vangelo di Tommaso fosse autentico e costituisse realmente la raccolta di materiale indipendente più antica, allora com'è possibile spiegare la presenza della considerevole quantità di elementi attinti proprio dai Vangeli canonici?

Lo studioso G. Mugnaio, infatti, fa notare che **“l'autore del vangelo di Tommaso mostra una dipendenza decisa dai Vangeli canonici, dimostrando una datazione posteriore a quella della composizione di questi testi”**.

Se Tommaso costituisse realmente la raccolta di materiale indipendente più antica, allora **com'è possibile** spiegare la presenza di un numero così considerevole di materiale tratto da Matteo, da Luca, e da Giovanni? Ciò fornisce elementi molto forti per affermare una decisa dipendenza letteraria sulle scritture canoniche del Vangelo. Il vangelo gnostico di Tommaso è dunque un falso storico, elaborato sulla base del materiale estratto e condensato dai Vangeli canonici, o più probabilmente da alcune riduzioni composte in greco.

SU COSA SI BASA IL MESSAGGIO GNOSTICO?

Il vangelo di Tommaso è basato sul sistema gnostico, che nel suo complesso non dà alcuno spazio agli insegnamenti di Gesù riguardanti la rivelazione di Dio e la salvezza. La “*salvezza*” per gli gnostici era *la mera conoscenza di sé*. Nel vangelo apocrifo di Tommaso vi è un rifiuto della storia della salvezza, del significato delle profezie bibliche, e di qualunque cosa dia un'importanza reale al ministero terreno di Gesù centrato sulla Sua vittoria sulla morte e sulla resurrezione corporale, e sulla missione universale della Sua chiesa per tutti i popoli (anziché per quella élite spirituale che gli gnostici ritengono di rappresentare) e sulla futura venuta di Gesù per inaugurare un nuovo regno e un nuovo mondo. In altre parole, la visione della salvezza nel vangelo apocrifo di Tommaso è astorica, atemporale, amateriale, così l'autore rimuove dai quattro Vangeli, a cui si ispira, ogni cosa che contraddice questa visione.

“ Chi va oltre e non rimane nella dottrina di Cristo, non ha Dio. Chi rimane nella dottrina, ha il Padre e il Figlio ” (2 Giov. 1:9).

7. QUANTE VERSIONI ITALIANE DELLA BIBBIA ESISTONO?:

LA BIBBIA VOLGARE: venne diffusa maggiormente intorno al 1471 con l'invenzione della stampa,

LA BIBBIA DEL MALERMI: (1 Agosto 1417) di Nicolò Malermi un frate camaldolese,

LA BIBBIA JENSONIANA: (1 Ottobre 1471) di Nicolò Jenson tipografo francese, segue l'opera del Malermi,

LA VERSIONE DEL BRUCIOLI: (1532-evangelica) di Antonio Brucioli tradusse direttamente dall'originale tutta la Bibbia,

LA VERSIONE DEL MARMOCCIN: (1538-cattolico romana), era un frate domenicano, segue la versione del Brucioli,

LA VERSIONE DIGLOTTA: (1555-evangelica) di Jouan Luigi Paschale, pastore evangelico arso vivo per la causa dell'Evangelo, usò per primo la divisione numerata dei versetti,

LA VERSIONE DIODATI E NUOVA DIODATI: (1700- evangelica) di Giovanni Diodati,

LA VERSIONE DI ANTONIO MARTINI: (1775-81), dalla Vulgata. È stata la traduzione in italiano più diffusa nella Chiesa cattolica italiana fino al XX secolo.

LA VERSIONE RIVEDUTA: (1924- evangelica) revisione del Diodati, Caporevisore Giovanni Luzzi,

LA VERSIONE LUZZI: (1921-1931-evangelica) di Luzzi dall'originale, impiegò 25 anni,

LA BIBBIA CONCORDATA: (1968-cattolica) segue la Vulgata; in coll. con varie confessioni religiose,

LA VERSIONE CEI: (editio Princeps 1971, editio minor 1974, revisione NT 1997, Nuova Bibbia CEI 2008); usata nella liturgia cattolica della messa in Italiano, mentre nella messa in latino il testo liturgico è la Vulgata di San Girolamo,

LA BIBBIA INTERCONFESIONALE: (1985-cattolica), un tentativo di comunione ecumenica; parafrasi,

LA VERSIONE NUOVA RIVEDUTA: (1994-evangelica), segue la Diodati, molto precisa, traduzione molto valida , linguaggio corrente e usa manoscritti che 70 anni prima non erano disponibili,

LA NUOVISSIMA VERSIONE DELLA BIBBIA: Edizioni Paoline, curata da un gruppo di biblisti (cattolica 1967-1980),

LA VERSIONE BIBBIA: (Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente 1985, con revisione NT 2000), frutto di un lavoro di collaborazione interconfessionale tra cattolici e protestanti,

LA VERSIONE LA BIBBIA DI GERUSALEMME: (1986 cattolica-riporta il testo della Bibbia CEI 1971 e solo le note della celebre versione francese),

LA VERSIONE LA BIBBIA TOB: (1992 Elledici-ecumenica) testo CEI 1971 e note dalla bibbia francese "Traduction Oecuménique de la Bible" (1987) scritta puntando all'esegesi,

LA VERSIONE I LIBRI DI DIO: Oscar Mondadori, (cattolica- 2000), 6 voll. È opera di un gruppo di giovani docenti e ricercatori di varie università pontificie,

LA VERSIONE BIBBIA TINTI: (Traduzione INTERlineare Italiana). A cura di Roberto Reggi per i tipi delle EDB. Tra il 2001 e il 2014 sono stati pubblicati 30 singoli volumetti dell'intero testo biblico. Tra il 2011 e il 2014 sono state pubblicate 5 raccolte: Pentateuco, Profeti, Storici, Sapienziali, Vangeli e Atti. Tra il 2015-2016 nella collana "Doppio verso" delle EDB sono stati pubblicati alcuni dei principali libri biblici con, da un verso, il testo della Bibbia CEI 2008 corredato degli apparati della Bibbia di Gerusalemme (introduzione, note titoli), mentre le pagine nel verso contrario contengono il testo originale del libro (ebraico o greco) con la traduzione interlineare,

LA VERSIONE BIBBIA QUADRIFORME: Ampliamento della Bibbia TINTI, a cura di Roberto Reggi (cattolica-2015-2019), in 19 volumi contiene in doppia facciata l'intero testo ebraico veterotestamentario con: Testo Masoretico ebraico con traduzione interlineare; traduzione italiana CEI 2008; testo greco della LXX con interlineare; versione latina della Nova Vulgata,

LA VERSIONE TRADUZIONE DEL NUOVO MONDO DELLE SACRE SCRITTURE: (TdG 1967) tradotta dalla versione inglese che per il testo greco si basa su Westcott e Hort, *The New Testament in the Original Greek* (1870) e per quello ebraico su Rudolph Kittel, *Biblia Hebraica* (1906), riveduta nel 1987 e nel 2013. (Versione dei testimoni di Geova),

LA VERSIONE BIBBIA EBRAICA INTERLINEARE: Finora pubblicati Esodo, Deuteronomio, Levitico, Numeri, Genesi. A cura di Piergiorgio Beretta. (cattolica, San Paolo, 2001-2006),

LA VERSIONE LA SACRA BIBBIA: edita da Marietti (cattolica tra il 1947 e il 1960), coordinata da Salvatore Garofalo, professore di Sacra Scrittura presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma. Tra gli studiosi è solitamente indicata con la dicitura Bibbia Garofalo. È corredata con amplissime note storico-esegetiche.

8. LE PROFEZIE DELLA BIBBIA:

Le profezie della Bibbia sono il suo sigillo di garanzia! In questo campo la Bibbia è assolutamente unica. All'infuori del cristianesimo e del giudaismo, nessun'altra religione conosce la potenza della profezia. Nella Bibbia troviamo più di 2500 profezie; ben 2000 di esse si sono già adempite, e le rimanenti 500 riguardano il futuro. Solo nel N.T. viene menzionata circa 318 volte la seconda venuta di Gesù e circa un 1000 di volte nel l'A.T. Molte profezie si sovrappongono, ecco perché a volte è difficile la loro esatta interpretazione e lettura. Ma la Bibbia si spiega sempre con la Bibbia. Le profezie si adempiono tutte al momento stabilito da Dio e nessuna di esse viene mai meno, poiché procedono da Dio, e Lui stesso attraverso la Sua Parola che la manda ad effetto (Ger.1:12). Facciamo alcuni esempi: In 2 Re 20:12-18 si legge che il re Ezechia (8° sec. a. C.) mostrò agli ambasciatori di Babilonia tutti i suoi tesori. Il profeta Isaia gli profetizzò che quei tesori sarebbero stati portati a Babilonia. Dopo 200 anni questa profezia si avverò (6° sec. a. C.). Lo stesso profeta annunciò la completa distruzione di Babilonia (Isaia 13: 19-22), e questo in un periodo di grande splendore. Questa profezia era completamente incredibile, è come se oggi uno profetizzasse che New York verrà distrutta e dimenticata.

Ma questo è esattamente ciò che successe con Babilonia e solo nel 19 sec. sono state ritrovate le sue rovine. Nei tempi antichi l'incarico di profeta in Israele era molto serio. Essere profeta significava parlare da parte di Dio. Quando il popolo seguiva la Legge, la pena per un falso profeta era la morte: *"Il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome qualcosa che io non gli ho comandato di dire o che parlerà in mio nome degli dèi, quel profeta sarà messo a morte. Se tu dici in cuor tuo: Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detta? Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non succede e non si avvera sarà una parola che il Signore non ha detta; il profeta l'ha detta per presunzione. Tu non lo temere."* (Deuteronomio 18: 20-22)

Quando invece il popolo non seguiva la Legge, il vero profeta di Dio rischiava la prigione o la morte quando il popolo non voleva ascoltarlo (Ebrei 11:32-39). L'apostolo Paolo scrisse: *"Abbiamo la parola profetica: farete bene a prestarle attenzione, come lampada che splende in luogo oscuro"* (2 Pietro 1:19). Ci sono moltissimi altri esempi di profezie. Le più importanti riguardano le linee generali del piano di Dio per l'umanità. Un posto particolare è attribuito alle profezie.

9. LE PROFEZIE DELL'ANTICO TESTAMENTO:

L'Antico Testamento contiene 60 profezie principali (più moltissime altre) che riguardano Gesù. Ogni singola profezia riguardo alla prima venuta di Gesù si è adempiuta alla lettera. Come nessun altro personaggio al mondo, la sua venuta, l'opera, e molti altri dettagli della sua vita, sono stati predetti molti secoli prima che Gesù nascesse. Le profezie furono scritte nell'Antico Testamento dal 1500 a. C. e si realizzarono nel Nuovo Testamento, nel 1° sec. d.C.

Ad esempio, il profeta Daniele predisse intorno all'anno 538 a.C. (Dan.9:24-27) che il Cristo, il Messia e Principe promesso ad Israele, sarebbe venuto 483 anni dopo che l'Imperatore persiano avesse concesso agli Israeliti l'autorizzazione a ricostruire Gerusalemme, che allora giaceva in rovina. Ciò si adempì in maniera chiara, precisa ed inequivocabile.

PROFEZIA	SECOLO	RIFERIMENTO BIBLICO	ADEMPIMENTO
GESÙ NASCE A BETLEMME	8° a.C.	Michea 5:2 <i>Da te, o Betlemme, sebbene tra le più piccole Città principali di Giuda, da te mi uscirà colui Che sarà dominatore in Israele, le cui origini Risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni.</i>	Alla nascita di Gesù (Lc. 2:15-20)
NASCE DA UNA VERGINE	8° a.C.	Isaia 7:14 <i>Il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, la vergine concepirà, partorerà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.</i>	Alla nascita di GESÙ (Lc 1:26,27)
SARÀ CHIAMATO DIO POTENTE	8° a.C.	Isaia 9:6 <i>Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.</i>	Nei Vangeli (Gv. 1:1; 1:14; 10:33)

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

VIENE TRADITO PER 30 DENARI	6° a.C.	Zaccaria 11:12 <i>“Se vi sembra giusto, datemi il mio salario; se no, lasciate stare”. Ed essi mi pesarono il mio salario: 30 sicli d’argento.</i>	Tradito da Giuda (Mt.26:15)
GLI FORANO LE MANI E I PIEDI	10° a.C.	Salmo 22:16 <i>“Poiché cani mi hanno circondato; una folla di malfattori m’ha attorniato. Mi hanno forato le mani e i piedi.”</i>	Alla crocifissione di Gesù (Gv. 20:25)
LA SUA MORTE È PER LA NOSTRA SALVEZZA	8° a.C.	Isaia 53:5-6 <i>“Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità. Il castigo per cui abbiamo pace è caduto su di lui e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via. Ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l’iniquità di noi tutti.”</i>	Alla morte di Gesù (Tito 3:4-7)

Altre profezie riguardano la nazione d’Israele (fino a 72 anni fa nessuno al mondo avrebbe creduto che Israele sarebbe risorto), gli ebrei, gli “ultimi giorni”, il ritorno di Gesù sulla terra, il Millennio e il giudizio finale. (Ez. cap.37-40). Alcune di queste si stanno avverando **sotto i nostri occhi!**

10. LA BIBBIA TRASFORMA LE PERSONE:

Quali cambiamenti avvengono nelle persone ad opera della Parola di Dio? La trasformazione è radicale in coloro che leggono la Bibbia con uno spirito aperto. Puoi sperimentare personalmente la potenza delle parole di Dio. Ecco alcuni versetti a riguardo:

SALMO 19:8: *Gli insegnamenti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore. Il comandamento del Signore è limpido, illumina gli occhi.*

SALMO 119:11: *Ho conservato la tua Parola nel mio cuore per non peccare contro di te.*

APOCALISSE 1:3: *Beato chi legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino!*

La causa della potenza della parola di Dio è lo Spirito di Dio, poiché è Lui che ha ispirato direttamente gli autori biblici. Quando leggi la Parola di Dio con atteggiamento aperto, ti sottometti in un certo senso all’azione del Suo Spirito.

11. ALCUNE PROMESSE DELLA BIBBIA:

La Bibbia è un libro che comprende tutto: spazia dalla creazione dell’universo per giungere fino ad un mondo come lo conosciamo. Nessun altro libro è così completo.

Una parte molto importante è dedicata alla storia dell'uomo: parte dalle sue origini, dalla sua ribellione, spiega che cos'è il perdono e come si può ottenere, aiuta a vivere riconciliati e descrive il giudizio e il destino eterno dell'uomo. Nella tabella che segue sono riportate alcune delle sue promesse, in parte condizionali. Si tratta di grandi promesse che vanno in parte anche oltre la vita terrena.

PERDONO:

Efesini 1:7 *In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia.*

1 Giovanni 1:9: *Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.*

GIUSTIFICAZIONE:

Romani 5:1: *Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore.*

PACE:

Giovanni 14: *Vi lascio pace. Vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti.*

RICEVERE LO SPIRITO SANTO:

Giovanni 16:13: *Quando sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito e vi annuncerà le cose a venire.*

LO SPIRITO SANTO CHE CI GUIDA:

Romani 8:14: *Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.*

CAMBIAMENTO DEL CARATTERE:

Galati 5:22: *Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.*

IL DIRITTO DI DIVENTARE FIGLI DI DIO:

Giovanni 1:12: *A tutti quelli che l'hanno accolto (Gesù) egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli, cioè, che credono nel suo nome.*

VITA ETERNA:

Giovanni 3:36: *Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.*

12. L'ETICA BIBLICA:

L'etica è lo stile di vita pratica di fronte al bene e al male. La Bibbia contiene le più elevate norme che siano mai state insegnate da una religione. Ovunque siano arrivati dei veri cristiani, hanno portato dei cambiamenti radicali nella società per il meglio. Sono loro che hanno abolito la schiavitù, che hanno migliorato le condizioni della donna e dei bambini, hanno costruito e fondato scuole, università, ospedali, opere di assistenza in molti settori. Hanno contribuito a lenire le sofferenze umane e a elevare la dignità dell'uomo. La seguente tabella riporta 4 comandamenti che esprimono una parte della volontà di Dio.

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

IL 1°**COMANDAMENTO:****Matteo 22:35-38**

Un dottore della legge gli domandò, per metterlo alla prova: "Maestro, qual è nella legge, il comandamento più importante? Gesù gli disse: Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e il primo comandamento.

IL 2°**COMANDAMENTO:****Matteo 22:35-38**

" Il secondo, simile a questo, è: Ama il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti".

ODIARE E UCCIDERE:**1 Giovanni 3:15**

Chiunque odia suo fratello è omicida. E voi sapete che nessun omicida Possiede in sé la vita eterna.

DESIDERIO E ADULTERIO: Matteo 5:28

Io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

I comandamenti che Dio dà sono comandamenti d'amore, anche se talvolta sono severi. Questi sono stati scritti soltanto con l'intenzione di permettere all'uomo di vivere una vita felice, ma soprattutto con il desiderio di Dio di avere comunione con l'uomo. A differenza delle altre religioni, però, Dio ama l'uomo, anche se è ancora peccatore:

L'AMORE DI**DIO PER L'UOMO:****Giov. 3:16-17**

Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna Infatti Dio non ha mandato suo figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Romani 5:7-8

Difficilmente uno morirebbe per un giusto. Ma forse per una persona buona qualcuno avrebbe il coraggio di morire. Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori egli è morto per noi.

13. LA BIBBIA CONTIENE RIVELAZIONI SCIENTIFICHE:

La Bibbia non è un libro scientifico nonostante ciò essa contiene numerosissime rivelazioni scientifiche. Essendo il nostro Dio il creatore di ogni cosa non bisogna stupirsi se la Bibbia contiene tutti questi riferimenti sulla natura e sulla fisica. Egli detiene il controllo su ogni cosa e conosce perfettamente tutto ciò che egli ha creato, egli è l'Autore della vita e dell'intero universo.

Qui elencheremo alcune rivelazioni scientifiche contenute nella Bibbia:

FISSIONE ATOMICA :

2 Pietro 3: 10

CORRENTI OCEANICHE:

Salmo 8:8

Studio biblico
di Enrico Delle Donne

CICLO DELL'ACQUA:	Giobbe 36:27 ; Amos 9:6
CORRENTI AEREE:	Ecclesiaste 1:6,7
STELLE INCALCOLABILI:	Geremia 33:22
ROTONDITÀ DELLA TERRA:	Isaia 40:22

In Giovanni 1:1-3 leggiamo: *“Nel principio era la parola, la parola era con Dio, e la parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. La Parola cioè il Logos di cui parla Giovanni è nient'altro che Gesù Cristo, al versetto 14 leggiamo: E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre. Sappiamo che la natura sta soffrendo a causa dell'intervento dell'uomo e questo a causa del peccato che ha deteriorato la condizione di vita dell'uomo e della creazione. “ Infatti io ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria che deve essere manifestata a nostro riguardo. Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di dio; perché la creazione è stata sottoposta alla vanità , non di sua propria volontà, ma a motivo di colui che ve l'ha sottoposta, nella speranza che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio. Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, la redenzione del nostro corpo”. (Rm. 8:18-23)*

Essendo Dio l'Autore e compitore della nostra fede non ci stupisce il fatto che Dio abbia già parlato migliaia di anni fa attraverso i suoi profeti della natura, della natura dell'uomo, della fisica, degli animali e di tutto ciò che Egli ha creato perché egli è al centro dell'universo, il creatore di tutte le cose, l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine.